

Delibera della Giunta Regionale n. 740 del 20/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALI. PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a.la Regione Campania, nell'ambito delle prerogative di legge conferite e delle disponibilità finanziarie, concede contributi per manifestazioni, attività, iniziative e interventi di rilevante interesse nazionale, regionale o locale, aventi lo scopo di sollecitare e di sviluppare azioni, tra l'altro, nei settori culturale, educativo, sociale, artistico, sportivo quali elementi fondamentali dell'identità culturale, della crescita individuale e della coesione sociale, nonché fattori strategici di sviluppo;
- b. l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»; il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- c. la legge 1 Agosto 2003 n. 206 concernente «Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo», riconosce all'art 1 comma 1 «[...] la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa [...]»;
- d. l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n.11/07 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale» stabilisce che «La Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale [...]»;
- e. l'articolo 17 della legge regionale 11/07 stabilisce che «La Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo e la funzione sociale degli altri organismi o enti che operano nell'ambito delle politiche sociali, sia nella programmazione che nella organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.»;
- f. ai sensi dell'l'art. 1 della legge regionale n. 36/2012 la Regione favorisce e promuove attraverso l'erogazione di contributi a sostegno delle attività di oratorio lo sviluppo individuale e la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani di qualsiasi nazionalità, nonchè l'aggregazione di giovani e sostiene la realizzazione di programmi finalizzati alla diffusione dello sport, della solidarietà, delle iniziative culturali e alla prevenzione dell'emarginazione sociale, della discriminazione razziale, del disagio e della devianza minorile:
- g. nell'ambito dell' Asse strategico "Prevenzione e interruzione del circolo vizioso dello svantaggio sociale" del Piano Sociale Regionale 2016-2018 appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni dei minori in un'ottica di prevenzione del disagio minorile;
- h. le attività oratoriali svolte dalla Chiesa cattolica e dagli altri Enti di Culto rappresentano, tradizionalmente, una forma diretta di azione culturale ed educativa offerta all'infanzia, all'adolescenza e alla gioventù da parte di ineludibili presidi sul territorio a salvaguardia della legalità, con la messa in campo di attività che costituiscono uno spazio culturale, sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica di ragazzi, adolescenti e giovani che vi accedono, favorendo peraltro la costituzione di un capitale sociale positivo;

RITENUTO

i. dover dare impulso alle azioni di riconoscimento, di sostegno e di valorizzazione della funzione culturale ed educativa delle attività oratoriali o attività similari svolte dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa, ai sensi dell'art. 1 co. 1 della legge 1 Agosto 2003 n. 206, destinando €

6.000.000,00 per la concessione di contributi a favore delle realtà oratoriali - a valere sulla Missione 5 Programma 2 Titolo I - cap. 542 – per € 3.000.000,00 e a valere ulla Missione 5 Programma 2 Titolo II - cap. 743 - per € 3.000.000,00 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2017;

I. dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per il tramite dell'UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali gli adempimenti relativi alla predisposizione e approvazione di apposito avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle realtà oratoriali, quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona secondo le modalità previste all'art. 12 della legge 241/90;

m. stabilire che l'ammontare del contributo non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00, di cui il 50% per spese di investimento;

VISTO

- a. II D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
- b. la Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
- c.la Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 37."Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 2018":
- d. la DGR n. 17/2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
- e. la DGR n. 52/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- f. la DGR n. 704/2016 di variazione del bilancio gestionale per gli anni 2016/2018 in esecuzione della Legge regionale di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- 1. dover dare impulso alle azioni di riconoscimento, di sostegno e di valorizzazione della funzione educativa delle attività oratoriali o attività similari svolte dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa, ai sensi dell'art. 1 co. 1 della legge 1 Agosto 2003 n. 206, destinando € 6.000.000,00 per la concessione di contributi a favore delle realtà oratoriali a valere sulla Missione 5 Programma 2 Titolo I cap. 542 per € 3.000.000,00 e a valere ulla Missione 5 Programma 2 Titolo II cap. 743 per € 3.000.000,00 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2017.
- 2. dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per il tramite dell'UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali gli adempimenti relativi alla predisposizione e approvazione di apposito avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle realtà oratoriali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona secondo le modalità previste all'art. 12 della legge 241/90;
- 3. stabilire che l'ammontare del contributo non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00, di cui il 50% per spese di investimento.
- 4. inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Direttore generale competente e all'UDCP Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.